Lire 6 la copia - Fuori Zona A Lire 8

Anno I N. 30 - Giovedì, 10 aprile 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione e Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93354 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 40, Necrologie Lire 65 (Compartecipazioni al lutto Lire 130). Ricerche prigionieri Lire 25. Finanziari e legali Lire 60. Nel corpo del giornale Lire 60. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: U. P. I. Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 1.650 - Sem. L. 850 Trim. 450. Spediz. in Abbonamento Postale.

In tema di scioperi

L'attuale situazione è innegabilmente assai confusa ed è necessario che l'intera, complessa questione venga disciplinata ex novo

L'imminente fusione delle forze sindacali locali e insieme la riacutizzazione primaverile degli scioperi economici rimettono in discussione la delicata questione dei limiti di legalità degli scioperi in genere, sia oggi, in regime di amministrazione fiduciaria, che domani, nella nuova sistemazione giuridica del Territorio libero.

La situazione all'8 settembre 1943, data dell'armistizio con l'Italia e punto fermo nella legislazione della Venezia Giulia soggetta al G. M.A., è nota: lo sciopero, di qualsiasi natura, è un reato represso dalla legge penale che lo punisce in varia misura a seconda che le cause di esso siano economiche o politiche.

Da allora, tuttavia, la situazione è sensibilmente mutata. Per quanto infatti nessuna successiva disposizione di legge avesse abrogato espressamente tale parte del Codice penale, scioperi se ne son fatti, sia in Italia che nella Venezia Giulia, e l'atteggiamento tollerante delle autorità responsabili è stato tale, salvo rare eccezioni, da far pensare ad una intervenuta desuetudine con effetto abrogativo. In realtà i tempi erano mutati e l'urgenza delle necessità sociali imponeva l'immediata accettazione «de facto» del tradizionale principio della libera contrattazione delle condizioni di lavoro, confermando ancora una volta che la vita si forgia e si sviluppa indipendentemente e addirittura nonostante la norma giuridica, e che è questa ad adattarsi a quella e non viceversa.

Nella Venezia Giulia amministrata dal G.M.A., si può affermare tuttavia a ragion veduta che qualche cosa di più d'una semplice tolleranza sostanzi la tesi secondo cui lo sciopero, o più precisamente lo sciopero economico, è consentito dalla legge. Alludiamo all'art. 11 dell'Ordine generale n. 4 col quale, nell'assicurare ai lavoratori il diritto alla libera organizzazione sindacale allo scopo di «trattare collettivamente tutte le materie connesse col rapporto di lavoro», il G.M.A. sembra avere implicitamente riconosciuto lo sciopero economico ed abrogato con ciò l'art. 502 del Codice penale.

Nessun provvedimento di legge lascia invece intendere che si sia voluto riconoscere anche il cosiddetto sciopero politico, ed anzi, dovendo ammettersi che il legislatore si è riferito ai soli rapporti di lavoro, ogni altra causa con essi non connessa dovrebbe ritenersi non contemplata dalla norma abrogativa e quindi soggetta alla disposizione del Codice penale in base al principio dell'«ubi voluit, dixit». La prassi seguita dal G.M.A. nel dichiarare illegale il non dimenticato sciopero generale dell'anno scorso, cui erano estranei moventi economici, sta del resto a confermare l'esattezza di tale assunto, per cui lo sciopero politico andrebbe sempre, ed anche in difetto di specifiche dichiarazioni degli organi responsabili, considerato illegale.

Ma anche l'applicazione della norma che riconosce la liceità dello sciopero economico soffre, secondo lo scrivente, un'importante eccezione. Ne sarebbero infatti esclusi i dipendenti dalle amministrazioni statali, vincolati come sono da un contratto generale di pubblico impiego (teoricamente più favorevole e maggiormente garantito di quello d'impiego privato) da essi accettato in via preventiva e definitiva. Secondo la migliore dottrina un tale contratto sarebbe in sostanza sottratto alla disciplina della libera contrattazione e quindi non suscettibile di modificazioni attraverso l'arma economica dello sciopero. Il che è poi reso anche più manifesto da una precisa disposizione di legge — l'art. 47 dell'ordinamento sullo stato giuridico dei dipendenti statali — per la quale l'abbandono volontario del lavoro per cause non ammesse dall'ordinamento stesso equivale a dimissione volontaria.

Questa complessa situazione giuridica non è stata evidentemente intaccata dal citato art. 11 dell'O. G. n. 4 e lo sciopero degli statali deve di conseguenza considerarsi illegale — qui e nel resto dell'Italia — anche quando riposi su cause prettamente economiche. Il che è confermato dall'atteggiamento del Governo italiano che, per quanto in occasione di alcuni non lontani scioperi economici di statali non fosse intervenuto con le misure repressive consentitegli dalla legge, dichiarò tuttavia espressamente per bocca del Presidente del Consiglio dei ministri che tale mancato intervento era giustificato da ragioni contingenti e non equivaleva in nessun modo al riconoscimento d'un inesistente diritto. Ugualmente indicativa è poi la recentissima dichiarazione emessa dall'Associazione dei magistrati in occasione dello sciopero indetto giorni fa dai giudici di Milano, con la quale venne solennemente affermato che tale arma economica è inconciliabile con la funzione di coloro che rappresentano addirittura uno dei tre poteri sovrani dello Stato.

Questa, per sommi capi, l'attuale situazione nel complesso campo degli scioperi. Situazione innegabilmente confusa ed incerta che nuoce, prima che agli altri, ai lavoratori stessi ed alle organizzazioni sindacali, la cui azione può facilmente essere paralizzata con la minaccia di sanzioni che la legge ancora prevede e che nessuno potrebbe affermare con assoluta certezza non essere più operanti.

Una sola conclusione si impone: che l'intera questione ha bisogno di essere disciplinata ex novo. Sarà questo uno dei compiti — e non certo il più lieve — del nuovo legislatore del Territorio, il quale dovrà cimentarvi la sua sensibilità politica non meno della sua capacità giuridica.

Deve essere il diritto delle associazioni sindacali limitato alla proclamazione del solo sciopero economico, o può ammettersi che i lavoratori organizzati manifestino con questo mezzo anche opinioni politiche? Può, in altri termini, accettarsi il principio che le sfavorevoli ripercussioni economiche dello sciopero politico sono compensate dall'attiva ed immediata partecipazione dei lavoratori alla vita politica nazionale che un tale sistema comporta (non paragonabile per efficacia a nessun altro mezzo noto, referendum incluso), oppure si deve dare maggior peso all'educazione economica del cittadino che non a quella politica?

Sono questi interrogativi ai quali il legislatore non potrà sottrarsi.

Ma qualunque sia la soluzione adottata — e sarà la volontà della maggioranza a determinarne il senso e la direzione — una cosa è certa: che dovrà essere apprestato un solido e pratico sistema procedurale attraverso il rispetto del quale lo sciopero, economico o politico che sia, si assicuri i requisiti della legalità. Non è infatti ammissibile che sia lasciato agli organi di Governo di determinare di volta in volta se uno sciopero è legale o meno: la legge deve specificarlo in via preventiva ed astratta se non si vuole abbandonare l'intero campo dei rapporti di lavoro o addirittura quello più vasto dei rapporti politici alla mercè dell'arbitrio dell'esecutivo.

MANLIO CECOVINI

UN PIANO AMERICANO PER LE FRONTIERE TEDESCHE

Molotov non è d'accordo con Marshall

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

MOSCA, 9 — *I Quattro non potevano attendersi nemmeno oggi una giornata facile. Per quanto disincagliata dagli ostacoli ormai insormontabili contro i quali era andata a cozzare, la Conferenza si trova ancora davanti a un problema che, se non presenta tutte le enormi difficoltà di quello delle riparazioni, non è certamente neppur esso facile a risolvere.*

Battute polemiche

Abbandonate completamente ieri sera le questioni inerenti alle riparazioni ed all'unità economica tedesca, il Consiglio è passato oggi ad esaminare quelle che si riferiscono alle frontiere.

Gli Stati Uniti, prima ancora dell'inizio della riunione, avevano fatto conoscere molto chiaramente il loro pensiero, che risale del resto al primo tempo della Conferenza, quando si sapeva che Marshall, durante il suo viaggio da Parigi a Mosca, si era appunto fermato a Berlino per studiare sul luogo questo problema.

Per i russi, d'altra parte, il problema delle frontiere costituisce una questione politica assai delicata, che viene a turbare l'atmosfera di amicizia che Mosca vorrebbe instaurare nei suoi rapporti col popolo tedesco e i rapporti che mantiene ormai da lungo tempo con la Polonia.

Molotov, pertanto, ha cercato oggi di impostare il problema come una questione di secondaria importanza per il Consiglio dei Quattro, il quale avrebbe potuto pertanto limitarsi a ratificare gli accordi che, in proposito, sarebbero già stati presi definitivamente a Potsdam. Ha infine aggiunto che la revisione delle frontiere orientali ha ridato alla Polonia la culla del suo vecchio Stato.

L'immediato intervento nella discussione di Bevin non è stato che un seguito di battute polemiche. Effettivamente, confessa Bevin, la delegazione britannica a Potsdam ha avuto dubbi molto gravi quando ha affidato, sia pure provvisoriamente, un territorio eminentemente tedesco, come quello situato ad est e ad ovest della Neisse, ai polacchi. Secondo Bevin, la Slesia, zona tipicamente industriale, dovrebbe essere incorporata nella Polonia alla stregua della Sarre nella Francia. Le zone settentrionali, invece, ad oriente di Stettino, che includono vaste plaghe eminentemente agricole, sono assolutamente necessarie alla Germania e dovrebbero esserle restituite. Aderendo quindi a una proposta di Marshall, Bevin sollecita la costituzione d'una Commissione cui dovrebbe essere affidato nel modo più completo il problema.

Molotov ha ripreso la parola per ricordare le clausole dei trattati di Yalta e di Potsdam nelle quali sono state fissate le nuove frontiere polacche. Ha pure aggiunto che secondo notizie diffuse dal Consiglio di controllo, oltre cinque milioni e mezzo di tedeschi sono stati allontanati dalla zona ora in contestazione, mentre il loro posto è stato preso da cinque milioni di polacchi. Ha aggiunto che sarebbe veramente crudele far compiere oggi un nuovo scambio alle due popolazioni. Del resto, secondo il Ministro sovietico, si tratta d'una questione completamente definita che non richiede quindi la costituzione d'una speciale Commissione.

L'intervento di Marshall, avvenuto in questo preciso momento è stato più che tutto rivolto a dimostrare che le asserzioni di Molotov in merito alle decisioni di Potsdam cozzavano addirittura contro alcune dichiarazioni di Stalin e di Truman.

Ciascuno dei due Ministri per sostenere la propria tesi si è dato quindi a riferire brani di discorsi o di affermazioni di Truman e di Stalin, giungendo perfino a dare opposte interpretazioni alle stesse identiche parole. Giunta a questo punto, la discussione si andava spezzettando in battute quasi esclusivamente polemiche miranti a ottenere un'interpretazione generale degli accordi di Potsdam piuttosto che una specifica illustrazione dei problemi inerenti alle frontiere polacche, quando si arrivò alla decisione di prendere come base per [illegible]

I principi americani

La delegazione americana ha impostato tutta la questione nel modo seguente: inquadramento dei problemi della Sarre e della Slesia [illegible] *striale della Slesia inferiore, della Pomerania settentrionale e della Prussia orientale alla Polonia, ma restituendo le zone agricole situate oltre l'Oder e la Neisse alla Germania; costituzione d'una Commissione economica internazionale per amministrare sia la Ruhr che la Slesia; attribuzione della Ruhr e della Renania alla Germania ma sotto un'amministrazione internazionale, della quale per ora non si può definire la durata; favorevole disposizione delle quattro Potenze verso il Lussemburgo, il Belgio, la Olanda e la Cecoslovacchia, che hanno chiesto qualche piccola rettifica di frontiera con la Germania.*

JOHN HIGHTOWER
dell'«Associated Press»

Il primo bollettino dell'offensiva in Grecia

ATENE, 9 — Il primo comunicato sull'offensiva lanciata stamane dalle truppe regolari greche contro le bande ribelli annunzia che le operazioni si sono svolte per tutta la giornata con ritmo soddisfacente. Due Corpi d'Armata, coadiuvati dall'Aviazione, sono scesi in campo in Tessaglia e [illegible]

Verdetto di colpevolezza per Maria Pasquinelli

La Corte respinge la tesi dello stato di necessità - Oggi nel pomeriggio l'arringa della Difesa per una mitigazione della pena

Maria Pasquinelli è colpevole: con questa battuta grave e decisa si è conclusa alle 12 e 20 l'udienza di ieri, e il Presidente ha quindi comunicato che il processo sarà ripreso alle 14.30 di oggi. [illegible]

La nozione del pericolo

[illegible]

Migliaia di vittime

[illegible]

Due rive opposte

[illegible] suo abituale atteggiamento gelido, contesta che si possa far intervenire lo stato di necessità come previsto dall'art. 54. Il pericolo, secondo lui, non era effettivo; comunque poteva esistere un pericolo remoto. La morte d. De Winton non poteva in ogni caso impedire questo pericolo. Quella della Pasquinelli non era che una protesta per fatti ormai avvenuti: non un gesto derivante da uno stato di necessità per impedire un danno. Ed ella era cosciente del suo gesto; non cercava limitazioni, si rendeva conto di tutto; ha anche parlato di suicidio. «Perciò — conclude il Prosecutor nel più grande silenzio — è mia opinione si debba respingere la tesi dei due articoli 54 e 59, e chiedo che Maria Pasquinelli sia riconosciuta colpevole di avere deliberatamente ucciso con premeditazione e senza alcuna giustificazione giuridica».

Ha detto quello che doveva dire e torna a sedere ermetico. Sono le 12.5. Il Presidente sospende l'udienza per 5 minuti, che poi diventano 15. Quando rientra la Corte, il Presidente dichiara che il Tribunale ha considerato di non trovare accettabili le argomentazioni della Difesa circa lo stato di necessità, anche perchè nel supposto pericolo derivante agli italiani dall'azione degli slavi, l'imputata ha ucciso un ufficiale britannico. La Corte, pertanto, considera l'imputata colpevole. La Difesa potrà nella prossima udienza — fissata per le 14.30 di oggi — sviluppare la sua tesi in ordine alla mitigazione della pena.

Sono state così rapide, incalzanti, drammatiche le battute nell'ultima fase dell'udienza che nell'aula, fra i presenti, si avverte quasi un senso di disorientamento: come per la difficoltà di superare con un passo improvviso la distanza tra le due rive opposte: quella della Difesa e quella dell'Accusa.

NUOVE DECISIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avocazione allo Stato dei profitti realizzati in circostanze eccezionali

I Ministri riducono i propri stipendi - Una tassa di bollo speciale sulle consumazioni voluttuarie e sulle somministrazioni nei pubblici esercizi - L'aumento delle tariffe telefoniche - Misure restrittive in materia annonaria

ROMA, 9 — Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane al Viminale, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi. Assisteva pure l'Alto Commissario per l'Alimentazione.

Il Consiglio ha testè affrontato l'esame della situazione economica e finanziaria in rapporto alle decisioni programmatiche prese la settimana scorsa. L'on. De Gasperi ha insistito nel far presente l'obbligo del Governo di battere ed approfondire la strada antinflazionistica e di risanamento del bilancio.

Nell'ambito della riduzione delle spese della pubblica amministrazione, il Consiglio ha poi deliberato la riduzione del 10 per cento degli stipendi dei Ministri.

Il Ministro Campilli ha presentato quindi un provvedimento per l'avocazione dei profitti eccezionali di speculazione, in modificazione del decreto legislativo 27 maggio 1946 n. 436; il provvedimento integra quello vigente in materia di profitti e di speculazione e tende ad avocare allo Stato i profitti eccezionali maturati dallo sblocco dei prezzi su merci soggette a blocco e vincolate, dalla libera disponibilità di merci di assegnazione, dalla importazione di merci a condizione di cambio di favore ecc.

Il provvedimento da un lato ha lo scopo di eliminare arricchimenti ingiustificati, che si sono verificati in seguito all'influenza esercitata sul regime vincolistico e sulla proprietà e disponibilità di merci di interesse statale dalle ultime vicende della guerra, e dall'altro tende a colpire i guadagni indebiti che si possono realizzare anche in futuro per la rivalutazione di giacenze e per la utilizzazione di assegnazioni e di licenze di importazione, rilasciate a condizioni più favorevoli di quelle portate dal mercato. Il nuovo decreto dovrebbe anche spingere gli industriali e i grossisti a mettere sul mercato più rapidamente prodotti e merci.

Con altro provvedimento è stata istituita una tassa di bollo sulle consumazioni a carattere voluttuario e sulla somministrazione di pasti fatti in qualsiasi pubblico esercizio. Tale tassa da percepire con il metodo del bollo, è dovuta nella misura del 50 per cento dell'importo complessivo del conto sotto deduzione di lire 500 per persona. La tassa è dovuta anche sulle consumazioni superiori alle lire 100, effettuate nelle sale da ballo, pasticcerie, ritrovi notturni ed altri locali di lusso nonchè un qualsiasi pubblico esercizio in occasione di ricevimenti, feste e cerimonie. Severe penalità sono comminate ai contravventori.

Su proposta del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Cacciatore, sono stati approvati gli aumenti sui canoni telefonici urbani e sulle tariffe interurbane. Per quest'ultime è stato stabilito un aumento del 100 per cento ferme restando le sopratasse per le conversazioni urgentissime. La tariffa per le conversazioni urbane dai posti telefonici pubblici e dagli apparecchi a pagamento è stata fissata in lire 6 fino alla distanza di chilometri tre. Le tariffe urbane sono state aumentate dell'80 per cento; nella rete a contatore per ogni conversazione eccedente il massimo trimestrale consentito, l'abbonato dovrà corrispondere lire 3.60.

Su proposta dell'Alto Commissario dell'Alimentazione, on. Ceretti, sono stati quindi approvati tre schemi di decreti legislativi annonari. Con il primo si disciplinano diversamente e severamente la somministrazione e la vendita nei ristoranti e nei pubblici esercizi delle vivande. Non saranno più consentiti il pane e le paste alimentari confezionati con sfarinati abburattati a tasso inferiore a quello ufficiale, nonchè paste alimentari fresche comunque lavorate. Ad eccezione dei giorni di sabato e domenica, delle festività ufficiali e del giorno immediatamente precedente la festività, è vietata la fornitura di qualsiasi tipo di dolci. Le pietanze confezionate con carne sono consentite solo nei giorni suindicati.

Con il secondo provvedimento sono vietate la vendita e la immissione al consumo delle carni fresche e macellate bovine, equine, suine e ovine fuori dei giorni di sabato, domenica, lunedì, dei giorni di festività ufficialmente riconosciuti e del giorno immediatamente precedente alla festività stessa.

Col terzo provvedimento la vendita e la immissione al consumo e la somministrazione dei prodotti dolciari sono ovunque vietate, tranne che nei giorni di sabato e domenica e nei giorni di festività riconosciuta e del precedente a questa. Restano consentiti i gelati tranne quelli di latte e di panna), i confetti, i torroni e panforti, cioccolata, caramelle, la pasticceria secca prodotta con farina di cereali, i biscotti mediante ritiro della tessera annonaria dei bollini del pane.

Il Comitato interministeriale dei prezzi ha deciso di abolire il prezzo politico del carbone, prezzo che era di 5 mila lire alla tonnellata. In conseguenza di tale decisione il Comitato ha apportato alcuni ritocchi alle tariffe del gas, deliberando un aumento di due lire al metro cubo per le grandi aziende, tre lire per le medie e quattro lire per le piccole aziende.

Dal 14 aprile Sciopero in tutta Italia degli insegnanti elementari

ROMA, 9 — Il Sindacato degli insegnanti elementari comunica che il Consiglio nazionale ha deciso di proclamare lo sciopero in tutta Italia a partire dal 14 aprile. Tale decisione è stata presa — precisa il Sindacato — essendo andate deluse le trattative che da oltre un anno venivano condotte con i Ministeri dell'Istruzione e del Tesoro.

Dimostrazioni a Torino

TORINO, 9 — Davanti al Palazzo della Prefettura ha avuto luogo oggi una manifestazione organizzata dai reduci, dagli ex internati e dai partigiani per invocare in loro favore delle provvidenze economiche. La Prefettura è stata occupata dai dimostranti.

Il personale di sorveglianza del palazzo riusciva a chiudere i cancelli, ma i dimostranti si arrampicavano dalle finestre degli ammezzati e del primo piano e penetravano così negli uffici. Il Prefetto rimaneva bloccato in una sala attigua allo studio. Frattanto giungevano in Prefettura il Sindaco, on. Negarville, i dirigenti della Camera del lavoro e i rappresentanti dei vari partiti, i quali, insieme ai rappresentanti degli industriali, concretavano una sistemazione provvisoria consistente nell'immediata corresponsione a reduci internati e partigiani di lire 7000 versate dagli industriali in attesa della realizzazione delle provvidenze governative.

I dimostranti finivano con l'accettare la proposta e subito dopo abbandonavano il palazzo.

Il Congresso a Oxford dell'Internazionale liberale

OXFORD, 9 — («Ansa») Con la partecipazione delle delegazioni del partito radicale francese, del partito belga della libertà, del partito sociale democratico svizzero, dei partiti liberali inglese, danese, svedese, spagnolo, olandese, finlandese e del partito liberale italiano si è inaugurato oggi, nel Wadhan College di Oxford, il Congresso della Internazionale liberale, che continuerà i suoi lavori fino al 14 aprile.

Intervento dello Stato nei concorsi "Sisal"

ROMA, 9 — Il Ministero delle Finanze, d'accordo con quello dell'Interno, ha preparato un provvedimento legislativo concernente la «Sisal»; esso verrà sottoposto al Consiglio dei Ministri. Con tale provvedimento, mentre si prevede anche la possibilità della gestione diretta per il prossimo campionato oppure nuove modalità per la cessione a un ente privato, si vuol garantire fin d'ora con maggior fondamento la fede pubblica, disponendo che le matrici delle giocate siano consegnate entro le ore 14 del sabato alle ricevitorie del lotto, che le immetteranno sigillandole con la stessa procedura usata per le matrici d[illegible]

Tarchiani da Truman

E' imminente la consegna di altri 25 milioni di dollari all'Italia a rifusione delle spese di occupazione

WASHINGTON, 9 — L'Ambasciatore Alberto Tarchiani ha oggi discusso i problemi finanziari ed economici dell'Italia con il Presidente Truman.

Dopo la conversazione l'Ambasciatore ha dichiarato ai corrispondenti di avere ieri trattato col Sottosegretario di Stato Clayton le stesse questioni esaminate oggi col Presidente Truman. L'Ambasciatore ha aggiunto che venerdì partirà alla volta di Roma, dove si tratterrà diverse settimane per consultazioni col suo Governo.

Funzionari governativi hanno annunziato questa sera che nei prossimi giorni il Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti consegnerà all'Italia 25 milioni di dollari come terzo pagamento delle spese effettuate in lire dalle forze americane in Italia. Il nuovo versamento porterà a 126 milioni di dollari la somma pagata all'Italia a questo titolo.

I funzionari italiani ritengono che la nuova somma sarà immediatamente impiegata per pagare gli invii di carbone e generi alimentari americani all'Italia durante il mese di aprile.

Acheson ha annunciato oggi ufficialmente che la missione italiana guidata da Ivan Matteo Lombardi è attesa circa per il 20 maggio per discutere le questioni d'indole finanziaria e commerciale che sono state delineate durante la visita di De Gasperi a Washington nel mese di gennaio.

L'ex-Primo Ministro italiano Ferruccio Parri, giunto ieri a New York, ha dichiarato alla «United Press» che lo scopo del suo viaggio negli Stati Uniti è quello di un'assistenza sociale su larga scala da parte degli Stati Uniti. Premesso che la sua visita non è nè politica nè ufficiale, Parri, il cui viaggio avviene sotto l'auspicio della «Associazione americana per le relazioni culturali con l'Italia», ha affermato essere necessario un sostanziale aiuto americano se si deve arrestare un grave deterioramento di taluni importanti aspetti della salute pubblica italiana.

Epidemia di suicidi fra i criminali di guerra

Anche "Angelo nero" si è svenata in carcere

La giornalista Carmen Mory aveva detto dopo la sentenza: "E' la prima volta che vengo condannata a morte innocente"

AMBURGO, 9 — («Reuter») Nelle prime ore di stamane, in una cella del carcere di Amburgo, è stato trovato in un lago di sangue il cadavere di Carmen Mory, l'«Angelo nero» di Ravensbrueck: è risultato che essa si era recisa le vene dei polsi.

Come si ricorderà, la Mory, che era una giornalista di origine svizzera, era stata condannata a morte da una Corte alleata per le atrocità da essa perpetrate nel famigerato campo di concentramento di Ravensbrueck. Essa si è suicidata senza essere a conoscenza che l'esecuzione della sentenza era stata sospesa, grazie all'intervento del Governo svizzero.

Durante tutto il processo l'atteggiamento della Mory aveva suscitato non poca sorpresa per i suoi improvvisi scatti e per la sua insistenza nel proclamarsi innocente. Dopo la condanna ella ebbe a dichiarare: «Affronto la morte come l'affronterebbe qualsiasi buon giornalista: come un colpo del destino. E' la prima volta che vengo condannata a morte senza essere colpevole». In ogni caso non era la prima volta che la Mory veniva condannata alla pena capitale: durante la guerra essa, accusata dai tedeschi di spionaggio a favore dei francesi e dai francesi di spionaggio a favore dei tedeschi, venne condannata a morte da una Corte francese. La sentenza però veniva in seguito commutata.

Col suicidio della Mory, è la terza volta in quattro giorni che dei nazisti si sottraggono alla giustizia alleata. Ieri sera, nella stessa prigione, si è avvelenato il dottor Percey Treite, medico capo del campo di Ravensbrueck, pure condannato a morte, mentre domenica scorsa si è impiccato l'ex capo dei contadini nazisti, Herbert Backe.

Vivi per miracolo

PAUROSA CORSA DI UN PULLMAN CON LO STERZO ROTTO

TRENTO, 9 — Un pauroso incidente automobilistico, che per vero miracolo non ha avuto tragiche conseguenze, è avvenuto nei pressi di Mezzolombardo. L'autocorriera della società automobilistica Rivana, che fa servizio tra Molveno e Trento, lasciato Mezzolombardo, stava percorrendo il rettifilo che porta a Mezzacorona, quando improvvisamente l'autista si accorgeva che lo sterzo non rispondeva più al comando. L'unico mezzo possibile per tentare di evitare una catastrofe era quello di por mano ai freni e l'autista infatti riusciva a bloccare la corriera, senonchè la brusca fermata provocava lo sbandamento della macchina che andava a cozzare contro il parapetto del ponte sul Noce. In seguito all'urto l'autista, sfondato il vetro del parabrezza, faceva un volo di dieci metri, precipitando nel fiume, le cui acque ingrossate dalle recenti piogge lo trascinavano lontano. Egli sarebbe perito, se non fosse intervenuto un coraggioso giovane che riusciva a salvarlo. Nello incidente si son avuti undici feriti.

Un giudice croato fra i morti di Ternovizza?

Tra le salme recuperate nella foiba d. Ternovizza pare si trovi anche quella del giudice Milan Koller, di 57 anni, nato a Zagabria, donde era fuggito nel '44 per rifugiarsi presso una famiglia di conoscenti d'Aurisina. Il Koller venne prelevato nei primi mesi del '45 e da allora nessuno ha avuto più sue notizie. Questa supposizione è avvalorata dal rinvenimento delle due medaglie commemorative della guerra serbo-turca del 1912, alla quale il Koller aveva partecipato in qualità di ufficiale.

Tracollo degli affari previsto in America

NEW YORK, 9 — («Reuter») Negli ambienti economici e commerciali di New York si nutre il timore che all'attuale «boom», ossia all'eccezionale giro d'affari e di attività, faccia seguito un tracollo, che si prevede raggiungerà il massimo quest'estate, dato che molti prezzi sono troppo alti e le disponibilità di generi troppo grandi in un momento in cui i consumatori stanno limitando i loro acquisti.

Tale tracollo non dovrebbe però essere di lunga durata. Ne sono indici la disoccupazione che annovera meno di 2 milioni e 250 mila unità, il reddito nazionale di 177 miliardi di dollari, cifra record, e l'aumento notevole nelle esportazioni. Altri elementi però stanno ad indicare che i generi di consumo si stanno ammassando.

Continua, nonostante alcune defezioni, lo sciopero degli addetti alle aziende telefoniche. Le discussioni per il componimento della vertenza hanno segnato dei progressi; ma non è ancora probabile una sua prossima soluzione.

150 mila giovani chiamati alle armi in Francia

PARIGI, 9 — («U.P.») Il Consiglio dei Ministri francese ha annunciato oggi che sono stati chiamati alle armi per il 15 maggio 150-200 mila giovani che abbiano raggiunto il ventesimo anno di età. Non è stata fornita alcuna ragione per l'adozione di tale provvedimento, ma si ritiene che esso debba attribuirsi alle agitazioni che si stanno verificando in certe parti dell'Impero.

29 milioni con tre schede

Fra i tre «dodici» di questa settimana del concorso Sisal, uno è stato fatto a Napoli: la formidabile quaterna si è infilata nel portone di casa del guantaio Silvestro De Angelis, padre di cinque figli, il quale, avendo azzeccato anche due «undici» incasserà esattamente la somma netta di 28.725.137 lire.

UN COMPLEANNO ROVINATO

Il programma dei festeggiamenti che avrebbero dovuto svolgersi in Inghilterra il 21 aprile, in occasione del ventunesimo compleanno della Principessa Elisabetta, ha dovuto essere abbandonato a causa della crisi dei combustibili. La Principessa, che festeggerà il compleanno nel Sudafrica, riceverà come dono dal Governo sudafricano 400 diamanti del valore di 20 mila sterline.

DISASTRO AVIATORIO

Un aereo postale venezuelano è precipitato ieri l'altro presso Guatire, nello Stato di Miranda. Nel disastro hanno perduto la vita 27 persone, fra le quali 18 studenti.

LA LOTTA CONTRO I PREZZI

A Roma è stato deciso di disporre un ribasso del 5 per cento dei prezzi in vigore al 31 marzo 1947. I prezzi massimi della carne sono stati fissati nella seguente misura: bollito con osso L. 650 il kg.; bollito senz'osso L. 850; magro senz'osso L. 1000. Inoltre sono stati fissati i seguenti prezzi: lardo L. 750 il kg., burro 1200, pecorino 650, ricotta 360, fagioli 160, ceci 100.

PADOVA SENZA SINDACO

L'on. Gastone Costa, Sindaco socialista di Padova, in seguito a divergenze sorte in seno al Consiglio comunale ha dato le dimissioni.

Autodifesa del "mago" delle finanze naziste

Schacht definisce Hitler un "incantatore di sorci"

STOCCARDA, 9 — Il processo a carico di Schacht, il «mago» finanziario di Hitler, prosciolto l'anno scorso a Norimberga, ha avuto inizio stamane. La moglie di Schacht era presente fra il pubblico.

L'accusatore ha domandato che Schacht sia riconosciuto come «uno dei maggiori colpevoli». Schacht ha pronunciato un'appassionata autodifesa, concludendo con le parole: «Non sono emigrato all'estero, dove avrei potuto scrivere articoli e pronunciare discorsi: sarebbe stata viltà. Ho invece combattuto la dittatura nazista qui in Germania. Ho avuto soltanto la sfortuna di rimanere vivo». Schacht ha dichiarato che oggi ricorre per lui un anniversario tragico: tre anni fa tre dei suoi migliori amici, tra cui l'ammiraglio Canaris, furono impiccati nel campo di concentramento di Flossenburg per aver cospirato contro Hitler. Schacht ha poi spiegato di essere entrato a far parte del Gabinetto di Hitler per risolvere il problema dei sei milioni e mezzo di disoccupati e per assicurare la parità economica tra la Germania e gli altri Paesi. «L'unica alternativa se non si voleva il Governo di Hitler — egli ha affermato — era un putsch militare ed una violazione della Costituzione, giacchè il partito nazista era quello che contava il maggior numero di aderenti. Data la situazione economica lasciata dai governi pre-nazisti — ha detto Schacht — non è strano che il 40 per cento dei tedeschi abbia votato per quell'«incantatore di sorci».

Wallace propugna un prestito alla Russia

LONDRA, 9 — Ad una conferenza stampa tenuta stamane l'ex Vicepresidente degli Stati Uniti, Henry Wallace, ha propugnato la concessione d'un prestito alla Russia. L'America dovrebbe inoltre, secondo Wallace, soccorrere ogni Paese in bisogno, ma egli si è detto ostile alla concessione del prestito alla Turchia e alla Grecia, in quanto il fine della concessione stessa è sterile. Wallace ha dichiarato di ritenere che è possibile una cooperazione fra Stati Uniti e Unione Sovietica. La causa della pace mondiale si avvantaggerebbe se la Russia entrasse a far parte della Banca internazionale, della Unesco e dell'organizzazione agricola e alimentare. Wallace ha detto poi che la Granbretagna ha dato un esempio al mondo con la politica da essa adottata in Birmania, in India e in Egitto. Ma ha dichiarato di ritenere che sia la Granbretagna che l'America dimostrano un eguale spirito di imperialismo nel Medio Oriente.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

La situazione è lievemente tendente all'ottimismo, dopo l'incertezza di certe giornate precedenti. Il denaro è pronto e facile all'investimento. Circa la sovrimposta del 4 per cento era sorto il dubbio che essa non fosse obbligatoria, ma nulla si può dire fino alla pubblicazione del decreto. Comunque tale dubbio non ha affatto influenzato l'andamento delle due ultime sedute. La borsa di ieri è stata ferma in taluni comparti (elettrico, meccanici) e oscillante in certi altri.

	8.4	9.4	variaz.
Generali	34100	36600	+2500
Bastogi	14000	14150	+ 150
Fibre	3200	3110	— 90
Viscosa	19000	19500	+ 500
Catini	1570	1650	+ 80
Fiat	2650	2700	+ 50
Sade	1865	1960	+ 95
Edison	4450	4480ex	+ 30
Sip	1720	2000ex	+ 280
Vizzola	8500	8700	+ 200
Anic	1300	1290	— 10
Rumianca	960	957	— 3
Pirelli Ital.	4700	5000opt.	+ 300
Pirelli e C.	7000	6850opt.	— 150

Da notare la forte ascesa delle Generali (del resto già ieri l'altro a Roma tale titolo era sulle 36.000). Le Viscosa in tre giorni, da 16800 a 19500.

BORSA DI TRIESTE

Generali 36000 (33800); Ras A 35100 (32900); Ras B 35100 (33000); Infortuni 22000 (21200); Assic. 4250 (4000); CRDA 960 (900); Gerolimich 1825, Lussino 2500, Tripcovich 1850, Martinolich 900 (+100), Istria 3000. Mercato fermo in tutti i comparti.

MERCATO LIBERO DELL'ORO

A Trieste: sterlina 9100/9200; Napoli 6350/6450; unitaria 1875/1950; dollaro 665/675; fr. francese 215/220; svizzero 185/187; dinaro 255.

A Milano: sterlina 9100/9200; marengo 6250/6350; unitaria 1900/1950; dollaro 675/685; fr. francese 240/245; svizzero 193/195. Affari limitati per mancanza di offerte. Notevole, a Milano, l'aumento del franco francese.

PREZZI DI COMPENSO PER LA PATRIMONIALE

Diamo in nota alcuni prezzi medi di compenso, segnati nelle borse italiane dall'ottobre '46 al 28 marzo '47, ed aventi lo scopo di servire per base alla nuova imposta straordinaria sul patrimonio: Generali 17500, Fibre 2133,33, Viscosa 8833,33, Sade 1095, Edison 3391,66, Sip 1686,66, Vizzola 4350, Anic 614, Italgas 92,23, Rumianca 430, Pirelli S. p. A. 4083,33.

CRONACA DELLA CITTA'

AL CONSIGLIO COMUNALE

Potenziare la Biblioteca civica

Non attuabile il prolungamento della linea "L„ L'istituzione degli enti comunali di consumo

[illegible]

Altri casi di febbre maltese nella zona del Quieto

I malati ricoverati alla Maddalena

[illegible]

Magnetica fatta brillare nella laguna di Grado

Gli stessi rastrellatori salvano un bimbo in procinto di annegare

[illegible]

Mancata rapina al cinema "Odeon„

[illegible]

Decisa la revisione del processo Zetto

[illegible] glio 1946, limitatamente all'errata interpretazione delle attenuanti, e rimandando la causa, per una nuova decisione, alla Corte d'Assise straordinaria.

Ha rigettato, invece, il ricorso inoltrato da Enzo Barzellatto, contro la sentenza della Corte d'Assise straordinaria del 4 gennaio 1947. Pres.: Alberti; cons.: Forziati, Oblak, Zerboni, Gnezda; P. C.: Paolucci; dif.: Turola.

Due metri di muro abbattuti da una «Balilla»

[illegible]

ECHI

NOZZE

[illegible]

CAMERA DEL LAVORO

Un ufficio consulenza e informazioni

[illegible]

Conquistavano terra d'Italia con... minio e pennelli

[illegible]

ANNONARIA

[illegible]

Non oltre i 48 all'ora sulla strada per Duino

[illegible]

L'arresto d'un oste per ingiurie

[illegible]

Stamane i funerali di Teresa Ghersich

[illegible]

La tassa sugli accendisigari

[illegible]

IL VOLO DI UN BIMBO

Dal treno in corsa salvo per miracolo

[illegible]

Fugace apparizione dell'evaso fantasma

[illegible]

Cattura di ladri a tempo di primato

[illegible] Tomaso Riccardi, abitante in via Pellini 4, dove hanno asportato indumenti e filati per un valore complessivo di circa 100 mila lire. Dopo alacri indagini, a tempo di primato, la Volante ha ieri l'altro proceduto alla identificazione e alla conseguente cattura dei ladri. Essi sono: Rodolfo Malnig, d'anni 56, abitante in via G. Gozzi 6 e Mario Pozzù, d'anni 42, abitante in via Pondares 5. Nelle loro abitazioni è stata recuperata buona parte della refurtiva.

L'arresto d'un rapinatore

La Polizia ha arrestato tale Italo Filippi, autore d'una rapina ai danni della signora Buschi. Egli era ricercato pure per aver commesso numerose truffe. Si tratta di un pericoloso pregiudicato, che ha già scontato parecchi anni di carcere.

Gita al Lago di Garda con la CIT

In seguito all'ottimo successo riportato dalla gita pasquale in autocorriera al Lago di Garda, la CIT organizza una seconda escursione, del tutto simile, con partenza da Trieste sabato 12 aprile alle ore 7 e ritorno lunedì 14 aprile alle ore 18. E' previsto il giro completo del Garda con due pernottamenti a Riva e soste a Salò, Gardone, Torbole, Malcesine e Bardolino. Le quotazioni fissate sono le seguenti: solo passaggio 2500 (andata e ritorno), viaggio e soggiorno in ottimi alberghi lire 4800.

Le prenotazioni si accettano fino ad esaurimento dei posti disponibili presso la CIT, piazza Unità 6, telefoni 4793 e 4796, nonchè presso gli altri Uffici Viaggi.

Furto in una trattoria

Sei prosciutti e 50 mila lire in contanti sono state rubate la scorsa notte, mediante furto con scasso, dalla trattoria sita in via Paduina 17, di proprietà di Vittorio Scabar, abitante in S. M. M. Inf. 814.

In prigione ma dopo le feste

Giorni or sono la «3 di coppe» procedeva all'arresto del quarantaquattrenne Francesco Clai, abitante in via dei Mirti 9, che doveva scontare un mese di prigione per incauto acquisto. Il Clai chiedeva però, al comandante della «3 di coppe» di esser lasciato in libertà ancora per alcuni giorni per poter trascorrere le feste pasquali con i suoi. L'ispettore Stefani aderiva alla richiesta facendosi però promettere dal Clai che si sarebbe ripresentato spontaneamente in Polizia. Ieri, infatti, puntualmente, il Clai si è costituito.

Il diciottenne Adriano Rauber, del quale mancavano notizie dalla sera del 7 corrente, è ritornato ieri a casa, dopo una scappatina presso un amico.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Nel I anniversario della scomparsa di

Elio Girardelli

la figlia ELIANA con la mamma ed i parenti tutti, Lo ricorda a quanti lo conobbero.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata il 17 corr. alle 7, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

L'IMPORTEX Soc. a g. l. si associa al lutto della famiglia FILINI per la morte del suo apprezzato collaboratore

rag. cav. Silvio Filini

SPETTACOLI

PRIME VISIONI

«Il ladro di Bagdad»

Il magico mondo rappresentato dalla favola araba che già diede a Douglas Fairbanks buon'anima, l'occasione di misurare il potere di suggestione delle sue piroette e del suo sorriso da carnivoro e alle Case americane di vent'anni fa di addestrare la adolescente tecnica cinematografica alle più ardue prove, questo sorridente scherzo della fantasia si presta oggi come terreno di un nuovo saggio: quello della giovane produzione inglese in gara con Hollywood. Bel successo indubbiamente. Il produttore Alexander Korda si è impossessato della più avanzata tecnica, vi ha fatto profusione di mezzi, ha manovrato le masse e i comprimari, l'obiettivo, il suono e il colore da pilota consumato. Si starebbe per dire che il film è perfetto nel suo genere se non si avvertisse anche qui, come nella gran parte della produzione inglese del dopoguerra, il freddolino della penuria di pathos e come un sovrano e costante richiamo contro possibili scivolate nel tenero del sentimentalismo. Un po' di contenutezza va bene, troppa no. Voglio dire che quella certa punta di grottesco e di comico ch'era nella prima edizione del «Ladro di Bagdad», e che nella seconda è sostituito da un pizzico di elemento drammatico, stava bene e se ne sente la mancanza.

g.

Concerto Cantelli-Caraian questa sera al Verdi

Questa sera, alle 20.30, concerto n. 6 della stagione sinfonica di primavera, diretto dal maestro Guido Cantelli, con la collaborazione della pianista Lilian Caraian. Programma: Brahms: III sinfonia in fa magg. ap. 90; Mozart: concerto per pianoforte in mi bem. magg. (prima esecuzione per Trieste); Ghedini: Musica notturna (nuovo per Trieste); Ravel: La valse.

Il Quartetto Lener alla Società dei Concerti

Domani alle 20.30 in sala del Ridotto, avrà luogo per la Società dei Concerti il concerto del Quartetto Lener. Il programma comprende Brahms, Beethoven e Haydn. I posti a sedere saranno messi in vendita domattina dalle 10 alle 12 in sala del Ridotto.

Il musicista concittadino Mario Macchi, nel Concorso bandito dalla «Filologica» di Udine, ha vinto il premio offerto dalla Federazione Friulana Combattenti e Reduci per un «Canto del Reduce», e il premio offerto dalla Lega Nazionale, Sezione di Udine, per una villotta friulana.

Libri ricevuti

«L'hockey a rotelle» di Edoardo Germogli, editore Zigiotti.

«Spenta Filomena», di Ermanno Viezzoli, ediz. tipo-litografia Moderna.

LO SPORT

Gravi punizioni a giocatori giuliani della Serie C

TORINO, 9 — La Lega Interregionale Nord ha preso nella sua ultima seduta tra l'altro le seguenti deliberazioni che riguardano il girone I della serie C: Punizioni a giocatori: Espulsi dal campo: Squalifica per due gare: Bulat Armando (Monfalcone); per una gara: Bertogna Marcello (Pieris), Lizzero Gino (Cividalese). Non espulsi dal campo: Squalifica a tutto il 30 giugno 1947: Lavaroni Giovanni Battista (Cividalese). Ammonizioni: Zorzi Giordano (Cividalese). Multe a società: U. S. Sagrado: Multa di lire 5000, per contegno minaccioso tenuto da alcuni scalmanati verso l'arbitro dopo la gara Sagrado-Saici.

Pallacanestro dell'Ucef. Oggi giovedì: USO-Servolana, campo Tomasi, ore 21; S. Vito-Redivo, campo Tomasi, ore 20; venerdì: Roianese-Scoglietto, campo Uso, ore 21; S. Vito-Zol, campo Tomasi, ore 19.30; Tomasi-USO, campo USO, ore 20.

Selezione di atleti universitari. Domenica allo stadio avrà luogo una selezione di atletica leggera per gli universitari iscritti al nostro Ateneo. Le gare serviranno quale selezione per i giochi nazionali di Torino.

A. E. «Montasio». Sabato gita sciatoria a Sella Nevea. Informazioni in via Ginnastica 52-I, tel. 90446.

Alpina delle Giulie. Sabato 12 gita sciistica a Sella Nevea. Iscrizioni sede.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 15.8, 10.6. Pressione: 763.9 stazionaria.

Oggi: Pompeo m. Il sole sorge 6.25, tramonta 19.39. La luna sorge 1 tramonta 8.52.

Domani: Leone I conf. e dott. della Chiesa - Antipa m.

A.C.L.I. - Don Bosco. Oggi alle ore 20.30 assemblea generale.

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Calendario e musica. 7.15: Notiziario. 11.30: Dischi. 12.15: Musica. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra diretta da E. Nicelli. 13.48: Musica. 14.15: Granbretagna oggi. 17.30: Tè danzante. 18: Musica da camera. 19: Jazz. 19.30: Terza pagina. 19.45: Solisti celebri. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Pippo Barzizza e la sua orchestra. 21: «Addio a tutto questo» tre atti di Corra e Achille. Indi: Musica leggera. Ultime notizie. 23.15: Club notturno.

TRIESTE II

Ore 7.30: Calendario e musica. 7.45: Notiziario. 11.30: Programma musicale. 12. Università per radio. 12.15: Musica leggera. 12.45: Notiziario. 13: Commento politico. 13.15: Musiche da film. 14: Granbretagna oggi. 17.15: Programma musicale. 18: L'ora della donna. 18.30: Musiche di Sergej Prokofjev. 19: Jazz. 19.30: Musica da balletto. 19.45: Notiziario. 20: La primavera arriva cantando. 20.45: Conversazione ortografica. 21: Musiche a richiesta. 21.45: Letteratura slovena. 22: Musiche di Brahms. 23: Serenate e romanze. 23.15: Ultime notizie. 23.35: Musica.

RETE AZZURRA

Ore 8: Segnale orario e giornale. 11.30: Dischi. 13: Segnale orario e giornale. 13.15: Orchestra Nicelli. 17.30: Trasmissione in collegamento col radiocentro di Mosca. 18: Teatro dei ragazzi. 19: Concerto. 19.30: Complesso romantico. 20: Segnale orario e giornale. 20.28: Orchestra Barzizza. 21: Tre radiogrammi. 22.45: Concerto. 23.15: Ultime.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16: «Il ladro di Bagdad» (in tecnicolor), Sabù, C. Veidt, J. Duprez. Ultima 21.30.
SUPERCINEMA. 16: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Imminente: Gary Cooper in «Beau geste».
FENICE. 15.30: «Il figlio di Montecristo» con Joan Bennett. Ultima 21.30.
FILODRAMMATICO. 15.45, 17.45, 19.45, 21.45 (cassa ore 15): «Il fiore che non colsi», capolavoro Warner Bros con C. Boyer, J. Fontaine, A. Smith. Grande successo.
ITALIA. 15: «Casablanca», capolavoro con Ingrid Bergman, H. Bogart.
ALABARDA. 15: «Il segno della croce», colosso, Claudette Colbert, F. March.
IMPERO. 15.30: «Carovana d'eroi», il grande successo di Errol Flynn. Prossimamente: «Temporale d'estate».
VIALE. 16: «Varietà» con Eddie Cantor, allegro, divertente, spassoso.
MASSIMO. 15.30: «Sempre nel mio cuore» comico musicale con Gloria Warren.
GARIBALDI. 15.30: «Le quattro piume», a colori.
NOVO CINE. 16: «Il Robin Hood della prateria» con B. Crabbe e comico Puzzi.
CINE DEL MARE. 15: «Il fedele Giulbars», sovietico, 1.a vis. Ultimo giorno.
ARMONIA. 15.30: «Vogliamo vivere», C. Lombardi, J. Benny. Nuovo varietà De Rosè. Ultima 22.
IDEALE. 16: «La famiglia Brambilla in vacanza», divertente. Segue nuovo Topolino. Ultima 21.30.
ODEON. 15: «Il diavolo va in collegio» con Lilia Silvi, L. Cortese; divertente.
SAVONA. 15.30: «La rivincita di Montecristo» con Richard Wilm.
MARCONI. 15.30: «Il cadetto di Guascogna», capolav. di avventure, divertente.
RADIO. 15.30: «Paradiso perduto» con Micheline Presle e F. Gravei.
AZZURRO. 16.30: «Mayerling» con Charles Boyer e Danielle Darrieux.
CENTRALE. 15: «Luna nuova» con Jeannette Mac Donald, Nelson Eddy.
VITTORIA. 16: «Due nella tempesta» con Patricia Roc e Jordan Sackson.
ADUA. 16: «Maman Colibrì» con J. Pierre.
VENEZIA. 15: «Ho inventato una donna» e «Re della risata», Ridolini.
CARDUCCI. 15: «Alla conquista dell'oro» con G. O' Brien. Seconda visione.
BELVEDERE. 16: «Traversata nera», avventuroso con Pilotto e Carnera.
ARGENTINA. 16: «Per uomini soli».

BREVI CRONACA

Graziali Carlo Archi. Nel XIX anniversario della morte di Carlo Archi, l'Ente Com. Ass., con le rendite della fondazione istituita per onorarne la memoria, ha assegnato 10 sussidi ad agenti di commercio decaduti e ad altre persone bisognose. Le rendite fondazionali furono anche quest'anno aumentate da un'elargizione della vedova signora Silvia Archi, in modo che anche altre due persone bisognose e meritevoli poterono essere beneficate con l'assegnazione di un sussidio.

Sindacato Dirigenti Aziende Marittime. Oggi alle 17.30 riunione dei soci al Palazzo del Lloyd Triestino per la formazione di un Comitato elettorale in vista della prossima assemblea.

STATO CIVILE

del giorno 9 aprile 1947

MATRIMONI TRASCRITTI: Capudi Sergio, cap. marittimo e Terragni Nelly, impiegata; Campagnola Virginio, impiegato e Sempich Olivia, casalinga; Perego Camillo, fabbro mecc. e Kakovic Stanislava, casalinga; Tonelli Matteo, bracciante e Furlan Sofia, casalinga; Lo Re Antonino, sarto e Calli Anna, casalinga.

MORTI: Skerl ved. Bandel Anna, a. 86; Erti Fulvio, minuti 10; Cecchini Umberto, a. 67; Deluisa Giuseppe, a. 72; Del Cielo Gennaro, a. 17; Tikal Mario, a. 7.

Venti «segnorine», sorprese quasi tutte in compagnia di militari alleati, sono state fermate ieri dalla squadra del buon costume.

I genitori MARIA ed ERMENEGILDO SAIN annunciano il matrimonio della loro figlia
GISELLA
con il geometra
ARMIDO GRATTON
Trieste - Gorizia, 10 aprile 1947.

ADELINA PITACCO
e
Dott. GIANNI GAMMINO
partecipano il loro matrimonio.
Trieste-Trento, 9 aprile 1947.

Nella lieta ricorrenza del 40.o anniversario di matrimonio di
ROSY WRISCHER
e
ARTURO DE POLLI
i figli Fedora, Egone, Adriano e cognata augurano tanta felicità.
Pisino, 10 aprile 1907 - 1947.